

Ai dipendenti

**VALENTINI Andrea
GATTOLIN Annamaria
DOTTO Massimo**

**RIZZO Denisa
ZANITTI Anna
PAULETTO Anna**

**BERTOLINI Martina
MARANGONI Barbara
ARNONE Laura**

e, p.c **Dott.ssa LAURA FOSCOLO**

SEDE

**Oggetto: Nomina referenti dell'anticorruzione e la trasparenza – anno 2023.
Disposizioni di servizio.**

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione,

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e i relativi decreti attuativi;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” s.m.i.;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 7.12.2022 di nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 30.01.2023 con la quale è stato approvato il PIAO Piano Integrato di Attività e organizzazione. Aggiornamento 2023 (che incorpora il PTPCT e il Piano della Performance);

Ravvisata la necessità di procedere alla nomina dei suddetti referenti;

NOMINA

i dipendenti Arch. Andrea VALENTINI (per l’Ufficio Tecnico, Catalogo e Valorizzazione), Arch. Annamaria GATTOLIN; Dott.ssa Denisa RIZZO, Rag. Anna ZANITTI, Rag. Anna PAULETTO (per l’Ufficio Ragioneria e Personale) Dott.ssa Martina BERTOLINI (per l’Ufficio Segreteria),

quali **Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza R.P.C.T.**

I suddetti referenti in base a quanto previsto dal P.T.P.C.:

- con riferimento alla **prevenzione della corruzione** concorrono:

- al processo di analisi dei rischi (mappatura dei processi, individuazione dei rischi e delle relative misure di mitigazione, monitoraggio dell'attuazione delle misure);
- all'aggiornamento annuale del PTPCT;
- ad individuare le esigenze formative;
- a sensibilizzare in ordine ai tempi di conclusione dei procedimenti per la valutazione di possibili azioni correttive delle eventuali anomalie riscontrate, così da consentire al RPCT le azioni di verifica prescritte dalla normativa vigente;
- nel caso in cui ne vengano a conoscenza, ad assicurare un flusso informativo al RPCT in ordine ad eventuali casi di conflitto interesse;
- al monitoraggio periodico relativo all'attuazione delle misure contenute nel PTPCT;
- a segnalare tempestivamente al RPCT eventuali anomalie nella gestione delle proprie attività che hanno attinenza con fenomeni corruttivi e non corretta amministrazione.

- con riferimento alla **trasparenza** i Referenti concorrono a:

- supportare le strutture in ordine agli adempimenti sugli obblighi di trasparenza secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'individuazione, elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale;
- monitorare sul termine di aggiornamento delle pubblicazioni di propria competenza nel rispetto dei termini previsti;
- collaborare all'aggiornamento annuale del PTPCT per la parte attinente alla trasparenza;
- segnalare di eventuali criticità rispetto agli obblighi di pubblicazione, al fine di individuare, con il coordinamento del RPCT, la soluzione più adeguata;
- collaborare in ordine alla presa in carico degli accessi civici di competenza, monitorando la conclusione dei procedimenti di accesso e l'inserimento della documentazione sulla piattaforma informativa, secondo le istruzioni contenute nella Delibera del Commissario Straordinario n. 51 del 22.08.2017;
- segnalare al RPCT, laddove si evidenzino eventuali criticità rilevate nelle rispettive strutture, in merito all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed accesso civico.

I referenti inoltre, contribuiscono al **monitoraggio relativo all'attuazione** delle misure ed interventi contenuti nel PTPCT.

Si richiamano altresì gli obblighi previsti **per tutto il personale dell'IRVV** previsti dal PIAO, così precisati:

attività di prevenzione della corruzione da pag. 53 a pag. 64

attività di trasparenza da pag. 74 a pag. 95.

Resta inteso che il personale di categoria B (Barbara MARANGONI, Laura ARNONE, Massimo DOTTO) è tenuto a collaborare con i Referenti sopracitati al fine di garantire le attività previste dal P.T.P.C. e dal Piano della Performance per le attività del 2023.

Si ricorda che, in base alla legge, la violazione dei compiti di cui sopra è fonte di responsabilità disciplinare e ne sarà tenuto conto ai fini della valutazione annuale delle prestazioni.

DIRETTIVE 2023

Con la presente si forniscono alcune indicazioni alle SS.LL. per il corretto espletamento delle attività previste e per il raggiungimento degli obiettivi di performance approvati dall'Istituto. Ci si riserva comunque di inviare ulteriori disposizioni qualora si rendessero necessarie per il buon esito delle varie attività previste dal PTPC e dal Piano performance.

Come richiamato nel PIAO, l'obiettivo è quello di creare attraverso il network dei Referenti, un sistema di comunicazione e di informazione circolare, per assicurare che le misure di prevenzione della corruzione siano elaborate e monitorate secondo un processo partecipato, che offre maggiori garanzie di successo.

Particolare attenzione dovrà essere prestata alle attività in materia di Trasparenza previste dalla parte seconda del P.T.P.C. a cui si fa rinvio e **si ricorda che tutti i dipendenti sono tenuti alla pubblicazione dei dati, all'aggiornamento e alle pubblicazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza per gli argomenti di competenza del proprio Ufficio** (ex D.Lgs 33/2013 s.m.i. e P.T.T.I. e Codice di Comportamento dei dipendenti dell'IRVV).

Si ricorda che l'IRVV per la pubblicazione dei dati richiesti dal D.lgs n 33/2013 utilizza il software HALLEY che prevede una apposita sezione dedicata alla "Trasparenza". Se richiesto, si potranno programmare con la ditta incontri formativo di rinforzo.

Si ricorda che il PIAO è stato inviato a tutto il personale con nota prot. n. del ed è pubblicato in "Amministrazione Trasparente".

Circa le attività di mappatura dei processi amministrativi e l'individuazione e la valutazione del rischio corruzione nei singoli processi amministrativi e loro fasi, la base di lavoro messa a disposizione dalla Regione Veneto che si trova nella seguente sezione:

G:\GLOBALE\TRASPARENZA\MAPPATURA DEI PROCESSI E ANALISI RISCHI\2023

Nello stesso percorso sono salvati i relativi manuali di istruzioni.

Si suggerisce di utilizzare le "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" predisposte dall'ANAC per le attività di mappatura dei provvedimenti, valutazione dei rischi corruttivi, identificazione delle misure di prevenzione, mitigazione trattamento del rischio (vedasi allegato)

Coerentemente con i termini stabiliti dal PIAO per la performance (da pag. 33 a pag. 36) si ipotizzano le seguenti scadenze al termine di ognuna delle quali i Referenti dovranno comunicarne gli esiti:

- entro **31 maggio 2023** - attuazione delle Misure di prevenzione, trattamento e mitigazione (misure PMT) identificate per i processi che hanno evidenziato un rischio elevato (procedure e informatizzazione);
- entro il **16 giugno 2023** – incontro con il RPC;
- entro **15 settembre 2023** – indicazione, a mezzo posta elettronica, della eventuale necessità di modifica o implementazione della mappatura dei processi;

- entro **29 settembre 2023** (improrogabile) – rifacimento ex novo l’analisi dei rischi dei processi mappati comunicando con nota scritta di aver concluso l’operazione per i processi di competenza e di averli salvati in:

Adempimenti anticorruzione e trasparenza tramite la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 31 D.Lgs n. 97/2016)

Il decreto legislativo n. 97/2016 prevede all'art. 31 che, limitatamente alla parte lavori, l'adempimento degli obblighi di pubblicità sono assolti per i dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012. n. 190 attraverso la trasmissione delle informazioni alla BDAP ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

Secondo quanto indicato dall’ **art. 1, c. 32 della L. 190 del 2012**, gli Enti pubblicano, secondo le modalità indicate nella Legge, nei propri siti web istituzionali le seguenti informazioni:

- la struttura proponente;
- l'oggetto del bando;
- l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte;
- l'aggiudicatario;
- l'importo di aggiudicazione;
- i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;
- l'importo delle somme liquidate.

Si invitano gli Uffici, per gli atti di competenza, a garantire gli adempimenti richiesti.

Concludo con l'auspicando che le attività previste dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza siano viste come un’opportunità di analisi, miglioramento e razionalizzazione dei processi e non come un ulteriore adempimento o solo come forma di prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
F.to Dott. Franco Sensini – Direttore IRVV